Capodanno nelle piazze siracusane, scatta il dispositivo di “safety and security”

La Questura di Siracusa ha predisposto un piano provinciale di controlli interforze, in occasione della sera di San Silvestro e del Capodanno 2024. Particolare attenzione è prestata ai festeggiamenti del capoluogo che si terranno, come di consueto, in Piazza Duomo ad Ortigia, e nei comuni di Noto e di Augusta oltre agli altri centri aretusei.
A conclusione delle riunioni del Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura, e del vertice di ieri in Questura, messo a punto il piano di “safety and security” affinché i festeggiamenti di fine anno siano solamente un’occasione di svago e un momento di festa di piazza.
In piazza Duomo, a Siracusa, sono stati varati alcuni accorgimenti all’insegna della sicurezza. A tal proposito si raccomanda di raggiungere i luoghi con adeguato anticipo ed a piedi. Saranno predisposti dei varchi, sorvegliati dagli addetti alla sicurezza e dalle forze di Polizia che, con l’ausilio di metal detector, controlleranno le vie d’accesso a Piazza Duomo (per l’accesso sono consigliate le vie Landolina e Minerva e per il deflusso le vie Pompeo Picherali e Delle Carceri Vecchie).
Secondo l’ordinanza sindacale sarà autorizzata la somministrazione di bevande alcoliche esclusivamente all’interno dei locali pubblici e nelle aree pubbliche solamente dalle ore 23.00 del 31 dicembre 2023 alle ore 1.00 del 1° gennaio 2024 per consentire il brindisi augurale. Sarà vietato l’ingresso di contenitori in vetro e lattine. In Piazza Duomo sono vietati, altresì, i fuochi pirici di ogni tipo così come è vietata l’introduzione di qualsiasi strumento

di autodifesa (come lo spray al peperoncino).
Saranno presenti operatori sanitari ed equipaggi dei Vigili del Fuoco a completare il dispositivo di safety e security.
Pattuglie di agenti in uniforme e in abiti civili saranno impiegati per la prevenzione dei reati predatori.
Così come avvenuto nelle giornate di Natale, saranno effettuati controlli mirati alle persone ai mezzi sospetti ed ai locali pubblici e di pubblico spettacolo per la verifica del rispetto delle prescrizioni, delle autorizzazioni di pubblica sicurezza e delle normative di settore.
Si ricorda a tutti che la sicurezza è un bene condiviso e che si ottiene con la partecipazione attiva dei cittadini insieme all'impegno profuso dalle donne e dagli uomini delle forze dell'ordine che, anche durante la notte dell'ultimo dell'anno, vigileranno sulla sicurezza e sul divertimento di tutti all'insegna dell'ormai noto claim della Polizia di Stato: "essercisempre".

Capodanno a Siracusa, in piazza Duomo la grande festa

A Siracusa il conto alla rovescia verso l'arrivo del 2024 inizierà alle 23 di domani e avverrà, come da tradizione nella cornice inimitabile di piazza Duomo. Ad animarlo saranno una cantante affermata nel panorama nazionale, due conosciuti gruppi siciliani, due dj, un vocalist e un fuori programma affidato a un siracusano enfant prodige della musica.
Con la conduzione di Mimmo Contestabile, voce radiofonica di FMITALIA e sperimentato intrattenitore del Capodanno in piazza Duomo oltre che di tanti altri eventi, i siracusani potranno iniziare a ballare già un'ora prima della mezzanotte con una sequenza di brani che prepareranno il pubblico all'esibizione

dei Soul Cakes prevista per le 23,30.
Il gruppo suonerà fino a poco prima delle 24 perché il compito di condurre il pubblico fino all'inizio del nuovo anno è stato affidato al talento del giovanissimo Alessandro Massimo Baviera, batterista di 7 anni appena e già noto al pubblico televisivo per la sua fortunata partecipazione, a soli 5 anni, a "Tu si que vales".
Fatti saltare i tappi dalle bottiglie di spumante, la nottata vivrà il suo momento più atteso con Tecla, nata a Varese da papà floridiano e mamma solarinese. Vincitrice nel 2019 di Sanremo Young e di altri premi nazionali, Tecla a soli 19 anni si misura anche con la recitazione. È suo il brano "8 marzo" di grande attualità in un momento in cui le donne sono sempre più impegnate contro i femminicidi.
A seguire, gli Shakalab, gruppo della scena reggae e hip hop siciliana che fa dell'uso del dialetto uno dei punti forza.
Infine, toccherà ai dj set di Lino Bottaro e Giulio Licata e al vocalist Michael Arsì il compito di scegliere la colonna sonora dei siracusani per le prime ore del 2024.
«Il Capodanno a Siracusa – dice il sindaco Francesco Italia – è stato realizzato con le sole risorse del Comune, a differenza di tante altre città siciliane che hanno beneficiato del supporto economico della Regione. Ciò però non ci ha impedito di ingaggiare artisti di svariati generi musicali, prelevati dal novero di talenti di cui, fortunatamente, la Sicilia è ricchissima. Siamo felici di avere messo un palco a loro disposizione per esibirsi davanti a migliaia di persone in una città bellissima e in una pizza unica».

Schede degli artisti

Tecla – Nel 2019 vince Sanremo Young acquisendo così il diritto di partecipare a Sanremo 2020 nella categoria Nuove Proposte; si classifica seconda con il brano "8 marzo" e vince il Premio Lucio Dalla e il Premio Enzo Jannacci "per aver raccontato il ruolo della donna spesso drammaticamente

inserito in difficili contesti sociali”. Nel 2018 aveva interpretato una piccola parte nella fiction L’Allieva e dal 2020 recita nella serie televisiva Vite in fuga. Nel 2021 è stata scelta per interpretare il ruolo di Nada da adolescente nel film dal titolo “La bambina che non voleva cantare”. Il 22 luglio 2021 esce il singolo “Ti amo ma”, in collaborazione con il rapper Alfa. I due collaborano di nuovo il 17 dicembre nel singolo “Faccio un casino”. Nel 2022 è la protagonista della serie televisiva Rai “5 minuti prima”, diretta da Duccio Chiarini. Nel marzo dello stesso anno viene pubblicato il singolo “Oro”, scritto in collaborazione con Noemi.

Alessandro Massimo Baviera – A soli 7 anni è un autentico enfant prodige, il cui talento sta spopolando sul web, dove i filmati delle sue esibizioni sono cliccatissimi e lasciano puntualmente a bocca aperta chi li osserva per la prima volta. D’altro canto, non capita tutti i giorni di imbattersi in un bambino che abbia una simile padronanza di bacchette e piatti e che sia appassionato di heavy metal.

Shakalab – Shakalab è un collettivo siciliano formato da 4 cantanti, veterani della scena reggae/hip hop dell’isola: Jahmento, Lorrè, Br1 e Marcolizzo. Tutti siciliani della parte occidentale dell’isola, fanno del dialetto uno dei loro punti di forza. Nati dalla fusione di progetti, generi e stili diversi, gli Shakalab dal 2010 hanno unito le forze per creare quello che ad oggi risulta essere uno dei gruppi più influenti e interessanti dell’intero panorama black italiano. Dalla Sicilia, dove da anni già per i loro concerti li attendevano piazze e club pieni di gente, il raggio d’azione si è spostato a poco a poco in tutta Italia diventando in pochi anni un punto di riferimento musicale per tantissime persone.

Soul Cakes Only 80s – È una cover band con un repertorio fatto di brani pop degli anni Ottanta. È composta da: Nicoletta e Alessandra Palermo (voci soliste), Ivan Ricciardi (tastiera), Carlo Salemi (basso), Enzo Boscarino (batteria), Emanuele Cartelli (chitarra).

Live Dj Set – Lino Bottaro dj, già lo scorso anno sul palco di piazza Duomo, pezzo pregiato della nightlife siracusana. Giulio Licata dj, giovanissimo siracusano vincitore del Vulcano Contest dello scorso anno, con già tanta esperienza nelle discoteche della Sicilia orientale. Micheal Arsí, vocalist delle notti più in voga della provincia siracusana.

Impianti sportivi, lavori finanziati dalla Regione in tre comuni della provincia

Figurano anche tre impianti sportivi pubblici della provincia di Siracusa tra le 13 strutture dell'isola che saranno riqualificate dalla Regione.
Si tratta dello stadio Di Pasquale di Avola, di due campi di padel area per fitness e tribunetta e della palestra di Portopalo di Capo Passero, per un totale, per la provincia, di circa un milione di euro.
Gli interventi in Sicilia saranno possibili grazie alle risorse del Fondo unico nazionale per il Turismo e dell'assessorato regionale del Turismo, per 3,5 milioni di euro complessivi.
I primi progetti esecutivi di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza riguardano le province di Messina (Antillo, Capizzi, Galati Mamertino, Condro e Mistretta), Catania (Castel di Iudica), Agrigento (Ioppolo Giancaxio e Favara), Ragusa (Monterosso Almo), Siracusa (Avola, Portopalo di Capo Passero e Buccheri) e Palermo (Marineo). Nelle prossime settimane, a questi si aggiungeranno altri due interventi, le cui istruttorie sono in fase di completamento, destinati ai Comuni di Sant'Agata di Militello,

nel Messinese, e Modica, in provincia di Ragusa, per un totale di circa 700 mila euro.

«Abbiamo condiviso – afferma l'assessore regionale allo Sport Elvira Amata – le esigenze delle amministrazioni comunali. Sono certa che questa iniziativa, possibile grazie alla strettissima sinergia ormai fortemente consolidata con gli uffici del ministero del Turismo, costituirà un'ulteriore occasione, tra l'altro, per implementare significativamente anche l'attrattività turistica degli impianti che potranno essere utilizzati».

"Sulle orme di Chirone", il primo romanzo di Aurelio Saraceno a Melilli

(cs) "Sulle Orme di Chirone" è il primo romanzo di Aurelio Saraceno, psicologo e psicoterapeuta che ha scelto la sua Melilli per presentare un'opera intima, in cui dolore e "rinascita", vulnerabilità e consapevolezza si mescolano, rappresentando un profondo viaggio nell'animo umano.

L'autore ha voluto con il suo libro d'esordio, edito da "Strige Edizioni", fare riferimento al "Progetto Chirone" che la Polizia di Stato porta avanti già da diversi anni in collaborazione con i familiari di vittime di incidenti stradali mortali , diretto a favorire i processi di elaborazione emotiva e le strategie di adattamento individuali e familiari.

Appuntamento alle 17.30 presso la saletta "R. Carta" a Melilli.

Siracusa, relazione di fine anno dell’amministrazione: mobilità, turismo, inclusione

Nella sua relazione di fine anno, il sindaco di Siracusa Francesco Italia parte dall’’esito elettorale dello scorso giugno, con la sua riconferma. “Va interpretato come uno sprone dei cittadini siracusani a proseguire nel lavoro iniziato nel 2018 e a portare a termine il processo di rigenerazione messo in campo grazie a finanziamenti intercettati, a partire da quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, esordisce rivendicando la scelta di proseguire con l’impegno alla guida dell’ente pubblico, non cedendo alle sirene di una comoda candidatura alle politiche dello scorso anno. “Avevamo il desiderio di occuparci della realizzazione di quella mole di progetti che, nonostante le difficoltà dettate anche dalla pandemia, eravamo riusciti a farci finanziare”, scrive a proposito Italia che utilizza il plurale per sottolineare la visione di lavoro di gruppo. E per essere ancora più chiaro, aggiunge: “non volevamo che altri potessero snaturare il senso complessivo della nostra pianificazione e della visione della Siracusa del domani”.
Quanto al presente, nella relazione di fine anno il sindaco inserisce le recenti delibere del Consiglio comunale con cui sono stati definiti due contenzioni (“risalenti a molto prima che iniziassi la mia esperienza da
sindaco”) rispettivamente con Igm e con Sogeas per un totale di più di 15 milioni di euro. “Alcuni oppositori critici – dice il primo cittadino – hanno accusato la Giunta e la maggioranza consiliare di avere sottratto risorse alla collettività ma non è così. Si chiamano debiti fuori bilancio

e la verità è che per tali pendenze i Comuni spesso sono costretti a dichiarare il dissesto mentre noi abbiamo evitato questa sciagura". Il merito starebbe nella programmazione, quella con cui – ad esempio – sono state accantonate parte delle risorse necessarie "avendo la capacità e la solidità finanziaria di poter assumere un mutuo per uno dei due contenziosi". Quanto alle responsabilità alla base di quei debiti, il sindaco taglia corto: "Non ha senso oggi lamentarsi e puntare il dito contro i responsabili".
Capitolo dedicato alle attività realizzate. "Il 2023 è stato l'anno della viabilità e della mobilità", dice quasi in uno slogan il sindaco del capoluogo. "Da nord a sud, da est a ovest, non c'è quartiere della città che in questi mesi non sia stato interessato da interventi stradali. Nei 12 mesi appena trascorsi sono state ripavimentate decine di strade e alcune, come nel caso di via Ascari sono state interamente rifatte. I lavori, ovviamente, non hanno riguardato solo la posa del nuovo asfalto ma sono serviti anche a sistemare le pendenze per il deflusso dell'acqua
piovana, a rimettere in quota i tombini e ad adottare le misure previste per la sicurezza del traffico. Il tutto per una spesa che ha pochi precedenti nella storia della città".
Il 2023 è anche l'anno del nuovo gestore nel sistema di trasporto urbano, rivisto e modificato ed in fase di adattamento. Il 2024 – assicurano da Palazzo Vermexio – sarà dedicato all'implementazione dei servizi telematici e di infomobilità per permettere ai cittadini di conoscere in ogni momento la posizione del bus, il tempo di attesa e di arrivo, individuare fermate e percorsi per raggiungere agevolmente la destinazione. "Tutte le informazioni – spiegano – si potranno avere direttamente sul cellulare attraverso un'app". Tre le direttrici sul fronte mobilità: potenziamento del trasporto pubblico locale, progettazione e realizzazione di parcheggi di interscambio e introduzione sempre più estesa della mobilità dolce, sfruttando le piste e le corsie ciclabili. Il riferimento è al completamento (nel 2024) del livello terra del parcheggio Mazzanti (fondi regionali) ma anche al progetto

di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un servizio integrato suburbano ferroviario e via mare. Il progetto è stato redatto e consegnato ed è in fase di approvazione entro la fine dell'anno.
Le oltre 70 slide che accompagnano la relazione di fine anno mettono in fila i risultati raggiunti dall'amministrazione comunale nel 2023. Dalla apertura stabile del Teatro Comunale alla conclusione dei lavori alla Latomia dei Cappuccini; dalla progressiva riqualificazione di Ortigia (2 milioni di euro l'affaccio della Turba, largo
Aretusa con l'omonima Villetta) alla riqualificazione delle vie Tisia e Pitia; dall'avvio sperimentale della
cosiddetta Tari puntuale per raggiungere l'obiettivo del 65& di raccolta differenziata consentendo ai
cittadini virtuosi di risparmiare sulla tariffa al via del progetto "La tele di Aracne" con la recentissima
inaugurazione di sartoria dove, in un bene confiscato alla mafia, lavoreranno giovani a rischio devianza.
Una nota a parte viene dedicata al positivo dato del turismo: "non possiamo che evidenziare il superamento del milione di pernottamenti annui a testimonianza, se mai ve ne fosse bisogno, di un percorso di valorizzazione del nostro patrimonio culturale, di marketing territoriale e pianificazione di nuovi servizi che, parallelamente agli investimenti dei privati, ha consentito alla città di ritagliarsi nel corso degli ultimi dieci anni un posto di rilievo nel panorama internazionale delle destinazioni turistiche. Molto ancora si può e si deve fare, in termine di servizi e pianificazione", ammette Italia. Intanto, il 2024 si aprirà con il congresso mondiale delle Guide Turistiche a Siracusa. A settembre, ancora vetrina internazionale per Siracusa che è stata scelta per ospitare il G7 Agricoltura. Ed a dicembre 2024 tornerà il corpo di Santa Lucia, in prestito da Venezia per sette o forse anche dieci giorni. "Continueremo a lavorare per promuovere uno sviluppo sostenibile della città avviando e monitorando i progetti in corso, potenziando ulteriormente il servizio di trasporto pubblico, ridefinendo

le regole d’ingaggio della mobilità e del commercio nel centro storico, liberando le opportunità di sviluppo della borgata ma anche quelle che nascono a partire dalla valorizzazione delle nostre coste sia sul levante nell’asse nord sud, sia all’interno del nostro porto grande. Il progetto di riperimetrazione del SIN, l’intenzione di reindirizzare il trattamento dei reflui cittadini presso il depuratore consortile, supportato da un progetto definitivo attualmente all’attenzione del governo regionale, potranno dare ulteriore linfa ad investimenti pubblici e privati”.

Francesco Italia non tralascia poi un passaggio sulle politiche di inclusione delle fasce sociali e dei luoghi più disagiati. “A partire dalle case popolari, i centri sociali culturali, le scuole e ogni luogo pubblico in cui si forma e modella la vita della comunità. La parola accessibilità non sia solo un buon proposito, ma un ambizioso traguardo da raggiungere insieme”.

Nel futuro prossimo c’è l’approvazione in giunta del bilancio 2024, anno in cui si dovrebbe finalmente risolvere l’emergenza via lido Sacramento, anche grazie ai 440mila euro arrivati per riaprire il tratto segnato da scivolamento a mare. Entro la metà del nuovo anno, poi, dovrebbe prendere forma il ponte ciclopedonale di collegamento tra Ortigia e la terraferma, lato Riva della Posta. Tra i progetti futuri – oltre quelli del Pnrr e comunque in marcia – uno in particolare riguarda l’ostello per migranti stagionali di Cassibile, che raddoppierà la sua capacità di accoglienza, sino a 220 posti. Non solo, Cassibile avrà un grande parco illuminato nell’ambito di una riqualificazione complessiva di contrada Palazzo.

Forestali, 101 giornate per tutti i lavoratori siciliani: via libera dell’Ars

Approvato l’incremento delle giornate minime per i forestali impegnati nelle attività di manutenzione e antincendio in Sicilia.
In questa direzione si è espressa ieri sera l’Assemblea Regionale Siciliana, durante il dibattito sulla Finanziaria.
Per tutti, il minimo di giornate sarà portato da 78 a 101 e, nelle province dove non vi sono lavoratori a 78 giorni, l’aumento sarà comunque di 23 giornate rispetto alle attuali 101.
Per Riccardo Gennuso di Forza Italia, si tratta di “un impegno di quasi 8 milioni di euro, nella direzione della definitiva stabilizzazione per tutti e soprattutto un impegno per dare maggiori risorse ad un settore sempre più strategico per la prevenzione e la lotta agli incendi e per la tutela del territorio e del nostro patrimonio boschivo e naturale in generale. “Per il deputato regionale della provincia di Siracusa, “mai come in questo caso, la tutela del lavoro e la piena occupazione vanno di pari passo con la tutela dell’ambiente. Una scelta strategica che sottolinea l’attenzione e l’impegno del Governo Schifani.”
Soddisfatto il deputato regionale Carlo Auteri di Fratelli d’Italia che sulla questione era intervenuto nei giorni scorsi. “Dopo 30 anni- dice l’esponente di FdI- il primo vero atto a favore di questa categoria Ho sollecitato da subito gli assessori Pagana e Sammartino su questa vicenda e sono contento che mi abbiano ascoltato con attenzione”. Auteri annuncia, inoltre, che “a febbraio sarà effettuata la ricognizione dei residui del bilancio 2023 con la constatazione dei fondi ancora disponibili e si procederà con la riforma complessiva di tutto il corpo forestale. “Allora

faremo la riforma generale – conclude Auteri – e sarà una data storica. il governo si è impegnato a mettere a disposizione i 50 milioni di euro necessari affinché tutti i dipendenti forestali svolgeranno 151 giornate lavorative, in questo modo saranno cancellate tutte le attuali disparità esistenti da trent'anni tra i dipendenti del corpo".

Il 2023 di imprese ed aziende, Cna Siracusa: "Sentimenti contrastanti tra luci e ombre"

Il 2023 di CNA Siracusa si chiude all'insegna di sentimenti contrastanti. Da una parte, la soddisfazione per aver sostenuto il sistema economico locale "con 35 iniziative sul territorio che hanno visto la partecipazione di oltre mille imprenditori nel corso dell'anno". Dall'altra, l'amarezza per la mancata proroga del Superbonus "che impatterà enormemente nel sistema economico delle costruzioni, lasciando sospesi numerosi cantieri, alimentando contenziosi e vanificando il lavoro di tantissimi operatori e professionisti che hanno operato con diligenza e rispetto delle regole, seguendo le norme fino all'ultimo". Un colpo, secondo la presidente Rosanna Magnano e il segretario Gianpaolo Miceli, "gravissimo per il comparto che più di tutti ha trainato l'economia reale nel post Covid". Qualche numero: il territorio di Siracusa ha generato, attraverso il programma Riqualifichiamo l'Italia con il consorzio CAEC ed i partner ENI, Harley Dikkinson, lavori connessi alla misura del Superbonus 110 per oltre 70 milioni di euro, intervenendo su decine di condomini e unità

unifamiliari e supportando decine di imprese e centinaia di lavoratori.
E certo non è rassicurante, secondo Cna Siracusa, lo stop dato dal governo ad uno strumento di sostegno alle aziende sane come il credito d'imposta del Mezzogiorno, "cancellato dall'ultima finanziaria in corso di approvazione in Parlamento e che rimanda ad un nuovo incentivo sulle ZES che allontana le PMI vista la soglia minima di investimenti di 200mila euro". Un quadro fosco, a cui aggiungere la situazione sempre più drammatica del sistema camerale territoriale, "con la conferma della super camera di commercio del Sud Est Sicilia ed il rischio reale di non avere servizi, rappresentanza e supporto strategico per quelle che sono le peculiarità delle Camere di Commercio".
Con fatica, ci sono anche le note positive. Sta infatti per diventare realtà la proposta sull'incentivo all'autoproduzione energetica per le PMI all'interno del RepowerEu del PNRR, che concederà un credito d'imposta alle imprese che realizzeranno impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per le proprie esigenze energetiche. Si va verso l'attivazione di strumenti di incentivo alle imprese artigiane quali il Fondo Ripresa Artigiani e l'avviso Più Artigianato, con finanziamenti e agevolazioni a fondo perduto per le aziende siciliane. "Ci riferiamo anche all'avvio di una forte concertazione con gli enti locali per la costituzione delle Comunità Energetiche, allo sviluppo di progetti di settore come il programma Le Tele di Aracne per il comparto moda in ottica di integrazione sociale, al progetto sperimentale di telemedicina sviluppato proprio nei nostri territori con il quale abbiamo sperimentato logiche nuove sugli strumenti di prossimità sanitaria. Sul tema dell'energia la mobilitazione di piazza ha determinato azioni di sostegno dal governo nazionale ed importanti risorse erogate proprio in questi giorni dalla Regione Siciliana con 76 milioni in Sicilia".
Cna Siracusa si è mossa anche a supporto dell'offerta turistica esperienziale, con la presenza dei vertici della fiera internazionale del TTG di Rimini a Siracusa e di 14

buyer internazionali.
Cosa attendersi dal nuovo anno. “Mesi di impegno totale, sui temi ancora irrisolti e connessi alla criticità denunciate nel 2023 e di rafforzamento sulle azioni avviate”, rispondono Magnano e Miceli. “Si prevedono infatti iniziative di territorio su numerosissimi settori produttivi anche in continuità con quanto prodotto negli ultimi anni, un intervento sinergico che vedrà coinvolti sempre più i Comuni con i propri amministratori così come avvenuto sulle ZES, sulle programmazioni strategiche e su tanti altri programmi di sviluppo”.
Intanto cresce all’interno di Cna la rappresentanza delle imprese femminili. Sono oltre 360 e potranno presto contare su azioni formative ad hoc e su attività di rappresentanza “che si collocano nel più ampio lavoro promosso dal CID, Comitato Impresa Donna di CNA Nazionale che ha posto le basi per una forte azione di riforme a sostegno dell’imprenditoria femminile proprio in Sicilia, in fase di conclusione nell’ottobre 2024. Da qui si partirà con focus specifici su proposte di indirizzo in tema di welfare, la conciliazione vita-lavoro, formazione continua, appunto, per le lavoratrici autonome e le imprenditrici, incentivi e credito per l’imprenditoria femminile, dei sistemi di certificazione sulla parità di genere più a misura delle PMI ed un intervento mirato sul lavoro femminile e violenza di genere. Da questo ultimo tema, simbolicamente, la apposizione di una sedia occupata presso la sala Pietro Speranza di CNA Siracusa a testimonianza dell’impegno dell’organizzazione contro la violenza di genere”.

Gal NatIblei, eletto presidente Giuseppe Gianninoto. Vice è Paolo Amenta

(cs) Giuseppe Gianninoto è stato eletto all'unanimità presidente del Consiglio di amministrazione del G.A.L. Natiblei. La nomina di Gianninoto è arrivata al termine della riunione di Cda che ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali del Gruppo di azione locale nato nel 2009 con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del territorio degli Iblei compreso tra le province di Siracusa, Ragusa e Catania.
Nel ruolo di vicepresidente del G.A.L. è stato eletto, sempre all'unanimità, Paolo Amenta. Il Consiglio di amministrazione del Gruppo di azione locale Natiblei, che al suo interno ha sia rappresentanti dei soci pubblici sia dei soci privati, è adesso costituito da: Giuseppe Gianninoto nel ruolo di presidente, Antonio Lo Tauro, Mario Garrasi, Benedetto Brandino, Mario Magnano, Francesca Gilistro e Alessandro Schembari, tutti consiglieri in rappresentanza della parte privata; per la parte pubblica invece oltre al vicepresidente Paolo Amenta, siedono in consiglio di amministrazione i consiglieri Bartolo Giaquinta, Francesco Barchitta, Giuseppe Stefio, Santo Randone e Mirella Garro.
"Il Gal Natiblei è un esempio virtuoso della sinergia tra pubblico e privato e ricopre un ruolo molto importante non solo nelle strategie di sviluppo locale ma anche nel reperire fondi indispensabili per la crescita del territorio degli Iblei – ha dichiarato Pippo Gianninoto -. Il lavoro fatto in questi anni ha portato il Gal Natiblei a classificarsi ai primi posti in Sicilia nei bandi per la programmazione 2023/2027. Il mio impegno e quello di tutto il Consiglio di amministrazione proseguirà lungo il solco tracciato in questi

anni con l’obiettivo di impegnare in modo virtuoso queste risorse e valorizzare ulteriormente il territorio degli Iblei”.

Video-mapping alla Borgata, gli alberi di piazza Santa Lucia raccontano passato e futuro

Le chiome degli alberi di piazza Santa Lucia prenderanno vita con una serie di proiezioni in videomapping. E’ l’appuntamento di chiusura del progetto di rigenerazione urbana Metaborgata, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Sicilia e coordinato dall’associazione Rifiuti Zero Siracusa.
Il 30 dicembre, dalle 18 alle 20, il suggestivo spettacolo curato da Claudio Ferri e Daniele Collura, che hanno utilizzato la luce come mezzo espressivo per raccontare la Borgata attraverso i suoi luoghi. Dal Santuario della Madonna delle Lacrime al Museo Archeologico Paolo Orsi, lo spettatore si muove in un mondo che mescola architettura e cromie, astratto e figurativo. “Piazza Santa Lucia, al tempo stesso punto di partenza e di arrivo di questo cammino, rende tutti figli e cittadini felici di vivere e riappropriarsi del luogo in cui si trovano: la Borgata diventa casa”, spiega Viviana Cannizzo.
Sono stati una decina i momenti di aggregazione e confronto che hanno animato l’iniziativa MetaBorgata. Decoro urbano, inclusione sociale e valorizzazione del quartiere verso un turismo sostenibile i temi principali. Condotti anche attraverso laboratori di progettazione partecipata che hanno

portato anche alla creazione di una piattaforma civica on-line con informazioni sui servizi e sulle attrazioni del quartiere (www.metaborgata.it). E poi due murales, uno all'interno dello stadio e uno su via Torino. Continua, intanto, a fare il pieno di like il video di sensibilizzazione sulla differenziata.

Rifiuti, a Capodanno raccolta regolare per utenze domestiche, modifiche per commerciali

Raccolta dei rifiuti regolare per le utenze domestiche a Siracusa nel giorno di Capodanno. Lo comunica l'ufficio Igiene urbana del Comune che, comunque, ha previsto alcune parziali modifiche riguardanti anche le attività commerciali per adeguare il servizio all'apertura degli impianti di conferimento.

Utenze domestiche
Sabato 30: la raccolta di carta, cartone e vetro in città avverrà a partire dalle 4 del mattino, motivo per cui, così come accaduto a Natale, i condomini dovranno provvedere ad anticipare l'eventuale apertura dei cancelli per consentire l'ingresso dei mezzi della Tekra. Nelle contrade marinare e nelle cosiddette "case sparse" il servizio sarà effettuato a partire dalle 10.

Domenica 31: come da regolamento, non si effettuerà la raccolta.
Lunedì 1 gennaio: la raccolta della frazione organica avverrà regolarmente.

Utenze non domestiche
Sabato 30: l’ultima raccolta della frazione organica avverrà alle 10, quella della plastica e del cartone alle 11.
Domenica 31: raccolta regolare solo in Ortigia.
Lunedì 1 gennaio: non saranno ritirati né carta né cartone; le frazioni indifferenziata e organico saranno raccolte regolarmente.
Lunedì 1 gennaio l’Ecosportello, il centro comunale di raccolta di Targia e quelli mobili resteranno chiusi.